



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 64

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione

- **Seduta Pubblica** -

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP), PERIODO 2018/2020 (ART. 170,C. 1, DEL D.LGS N. 267/2000.**

Addì **VENTOTTO DICEMBRE DUEMILADICIASSETTE**, alle ore **21:00**, nella sala del Consiglio

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) <b>FABBRI MAURIZIO</b>	P	8) <b>ANGIOLINI GIACOMO</b>	P
2) <b>AURELI DANIELA ENRICA</b>	P	9) <b>BETTAZZI MARCO</b>	P
3) <b>MAZZONI DAVIDE</b>	P	10) <b>MARCHIONI RITA</b>	P
4) <b>ROCCHFORTI ELENA</b>	P	11) <b>NUCCI RINA</b>	A
5) <b>TARABUSI TOMMASO</b>	P	12) <b>VIGNOLI PAMELA</b>	P
6) <b>VANDELLI PAOLO</b>	A	13) <b>CARBONI GERMANO</b>	A
7) <b>NUCCI MARGHERITA</b>	A		

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa Pasquini Paola**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio, SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Mazzoni Davide, Vignoli Pamela, Angiolini Giacomo.**

---

### Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria  
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP), PERIODO 2018/2020 (ART. 170,C. 1, DEL D.LGS N. 267/2000).

Relaziona il Sindaco illustrando brevemente il Documento Unico di Programmazione, specificando che il documento in questione è stato aggiornato con l'inserimento di opere pubbliche che però non sono ancora nel programma triennale delle opere pubbliche poiché non hanno ancora il progetto definitivo. Sono comunque state inserite in quanto il DUP è un documento autorizzatorio e questo consentirà all'Amministrazione Comunale la possibilità di partecipare a bandi pubblici ed eventuali finanziamenti.

La Capogruppo del gruppo di minoranza "Castiglione 2000" Rita Marchioni, prende la parola comunicando di aver notato alcuni errori nell'atto in particolare menziona il fatto che risulta ancora che il Servizio Sociale Minori è "attualmente" delegato all'ASL mentre ora la gestione è dell'Istituzione.

La consigliera Rita Marchioni rinvia poi ulteriori interventi, riguardanti il presente atto, al punto 7 dell'ODG. *"Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 (art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs n. 118/2011)"*.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di*

*programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;*

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

**Richiamata:**

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 85 in data 31.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2018-2020 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 46 in data 09.09.2017 ha approvato il Documento unico di programmazione;

**Vista** la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri:

- che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
  - a) il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
  - b) non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;
- che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

**Vista:**

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 124 in data 12/12/2017 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2018-2020, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 125 in data 12.12.2017, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020;

**Richiamato** il vigente Regolamento comunale di contabilità,

**Tenuto conto che** la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2018/2020 e dei relativi allegati;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Acquisito agli atti** il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Con** voti Favorevoli 7; Astenuti 2 (Marchioni; Vignoli); Contrari 0, resi nei modi di Legge;

**DELIBERA**

- 1) **Di approvare**, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2018/2020, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 124 del 12.12.2017;
- 2) **Di pubblicare** la nota di aggiornamento al DUP 2018/2020 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
- 3) **Di dichiarare**, con votazione *favorevole unanime*, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.798.531,50	4.689.276,47	4.243.001,62	4.346.003,00	3.953.754,00	3.815.691,00	2,43
Trasferimenti correnti Extratributarie	245.614,05	246.322,92	228.684,77	186.708,00	126.658,00	111.658,00	-18,36
	1.203.948,33	1.250.795,72	1.552.840,96	842.310,00	840.829,00	847.165,00	-45,76
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.248.093,88</b>	<b>6.186.395,11</b>	<b>6.024.527,35</b>	<b>5.375.021,00</b>	<b>4.921.241,00</b>	<b>4.774.514,00</b>	<b>-10,78</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	139.388,81	91.761,81	24.148,00	24.148,00	-34,17
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>5.248.093,88</b>	<b>6.186.395,11</b>	<b>6.163.916,16</b>	<b>5.466.782,81</b>	<b>4.945.389,00</b>	<b>4.798.662,00</b>	<b>-11,31</b>

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.1.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	800.084,57	949.721,54	255.646,80	1.137.669,00	59.764,00	41.764,00	345,02
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	166.626,87	76.809,16	104.000,00	106.000,00	106.000,00	106.000,00	1,92
Accensione mutui passivi	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	6.706,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.366.711,44</b>	<b>1.026.530,70</b>	<b>366.352,80</b>	<b>1.243.669,00</b>	<b>165.764,00</b>	<b>147.764,00</b>	<b>239,47</b>
Riduzione di attività finanziarie	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.186.705,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-31,40
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.186.705,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>-31,40</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>7.014.805,32</b>	<b>7.212.925,81</b>	<b>8.716.973,96</b>	<b>8.210.451,81</b>	<b>6.611.153,00</b>	<b>6.446.426,00</b>	<b>-5,81</b>

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
<b>Imposte tasse e proventi assimilati</b>	3.659.301,69	4.517.718,76	4.037.539,45	4.155.003,00	3.762.754,00	3.624.691,00	2,91
<b>Compartecipazione di tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	139.229,81	171.557,71	205.462,17	191.000,00	191.000,00	191.000,00	-7,04
<b>Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.798.531,50</b>	<b>4.689.276,47</b>	<b>4.243.001,62</b>	<b>4.346.003,00</b>	<b>3.953.754,00</b>	<b>3.815.691,00</b>	<b>2,43</b>

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
<b>IMU I^ Casa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>IMU II^ Casa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Fabbricati produttivi</b>	0,00	0,00			0,00	0,00	
<b>Altro</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020**

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020**

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

**2.2.2 - Trasferimenti correnti**

**2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	245.614,05	246.322,92	223.684,77	186.708,00	126.658,00	111.658,00	-16,53
<b>Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	245.614,05	246.322,92	228.684,77	186.708,00	126.658,00	111.658,00	-18,36

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020**

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

**2.2.3 - Entrate extratributarie**

**2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	801.991,13	658.397,16	513.192,19	348.551,00	407.138,00	407.138,00	-32,08
<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	0,00	23.471,18	18.000,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	527,78
<b>Interessi attivi</b>	387,79	1.350,30	400,00	500,00	500,00	500,00	25,00
<b>Altre entrate da redditi di capitale</b>	125.479,80	125.479,80	125.479,80	125.479,00	125.479,00	125.479,00	0,00
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	276.089,61	442.097,28	895.768,97	254.780,00	194.712,00	201.048,00	-71,56
<b>TOTALE</b>	1.203.948,33	1.250.795,72	1.552.840,96	842.310,00	840.829,00	847.165,00	-45,76

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Entrate in conto capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Tributi in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi agli investimenti</b>	656.844,29	780.024,74	214.817,80	241.764,00	21.764,00	21.764,00	12,54
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	98.581,33	165.000,00	40.000,00	520.905,00	20.000,00	20.000,00	1.202,26
<b>Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali</b>	40.970,95	4.099,00	0,00	375.000,00	18.000,00	0,00	0,00
<b>Altre entrate in conto capitale</b>	170.314,87	77.406,96	104.829,00	106.000,00	106.000,00	106.000,00	1,12
<b>TOTALE</b>	966.711,44	1.026.530,70	359.646,80	1.243.669,00	165.764,00	147.764,00	245,80

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	166.626,87	76.809,16	104.000,00	106.000,00	106.000,00	106.000,00	1,92
<b>TOTALE</b>	166.626,87	76.809,16	104.000,00	106.000,00	106.000,00	106.000,00	1,92



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020**

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

**2.2.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa**

**2.2.7.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni di cassa</b>	0,00	0,00	2.186.705,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-31,40
<b>TOTALE</b>	400.000,00	0,00	2.186.705,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-31,40

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	909.373,84	841.708,00	826.708,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	102.341,88	97.771,00	94.814,00
Acquisto di beni e servizi	473.914,64	449.765,00	433.165,00
Trasferimenti correnti	80.816,00	75.916,00	75.816,00
Interessi passivi	10.413,81	10.102,09	9.772,43
Rimborsi e poste correttive delle entrate	72.882,00	72.882,00	65.979,00
Altre spese correnti	101.709,00	115.709,00	101.709,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	38.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributi agli investimenti	4.500,00	4.500,00	4.000,00
Altre spese in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ENERGIA	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>1.794.951,17</b>	<b>1.672.353,09</b>	<b>1.615.963,43</b>
<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>			
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	152.505,48	152.505,00	152.505,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.341,60	10.341,00	10.341,00
Acquisto di beni e servizi	67.120,00	66.120,00	66.120,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	7.918,00	7.918,00	7.918,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>237.885,08</b>	<b>236.884,00</b>	<b>236.884,00</b>
<b>Istruzione e diritto allo studio</b>			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	191.300,00	187.300,00	187.300,00
Trasferimenti correnti	271.111,00	271.111,00	271.111,00
Interessi passivi	14.891,35	13.789,13	13.383,60
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>483.602,35</b>	<b>473.500,13</b>	<b>473.094,60</b>
<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	28.100,00	26.100,00	26.100,00
Trasferimenti correnti	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	285.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>316.700,00</b>	<b>29.700,00</b>	<b>29.700,00</b>

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	25.083,00	21.750,00	21.750,00
Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Interessi passivi	7.802,83	7.220,22	6.608,59
Altre spese correnti	1.360,00	1.360,00	1.360,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	15.000,00	0,00
<b>Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>46.245,83</b>	<b>47.330,22</b>	<b>31.718,59</b>

Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Turismo</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	93.347,00	93.347,00	93.347,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.175,00	6.175,00	6.175,00
Acquisto di beni e servizi	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Trasferimenti correnti	3.747,00	3.747,00	3.747,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	20.000,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>125.169,00</b>	<b>105.169,00</b>	<b>105.169,00</b>

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	27.511,00	27.511,00	27.511,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.814,00	1.814,00	1.814,00
Acquisto di beni e servizi	986.000,00	976.000,00	976.000,00
Trasferimenti correnti	46.237,00	46.237,00	46.237,00
Interessi passivi	14.634,73	13.825,88	13.262,55

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.111.196,73</b>	<b>1.065.387,88</b>	<b>1.064.824,55</b>

<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	193.549,00	193.549,00	193.549,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.089,00	13.089,00	13.089,00
Acquisto di beni e servizi	290.383,00	240.783,00	239.783,00
Trasferimenti correnti	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Interessi passivi	12.115,22	10.573,65	10.143,44
Altre spese correnti	7.410,00	7.410,00	7.410,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	775.905,00	75.000,00	48.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.293.551,22</b>	<b>541.504,65</b>	<b>513.074,44</b>

<b>Soccorso civile</b>			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Acquisto di beni e servizi	12.100,00	12.100,00	12.100,00
Trasferimenti correnti	7.060,00	7.060,00	7.060,00
<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>20.660,00</b>	<b>20.660,00</b>	<b>20.660,00</b>

<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	30.986,00	30.986,00	30.986,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.050,00	2.050,00	2.050,00
Acquisto di beni e servizi	94.130,00	87.130,00	87.130,00
Trasferimenti correnti	257.066,00	257.066,00	257.066,00
Interessi passivi	2.438,10	2.165,31	1.881,08
Altre spese correnti	4.530,00	3.330,00	3.330,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>416.200,10</b>	<b>402.727,31</b>	<b>402.443,08</b>

<b>Sviluppo economico e competitività</b>			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	21.983,00	21.983,00	21.983,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Altre spese correnti</i>	60,00	60,00	60,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo economico e competitività</b>	<b>22.043,00</b>	<b>22.043,00</b>	<b>22.043,00</b>
<b>Fondi e accantonamenti</b>			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	413.535,01	264.201,84	225.334,84
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>413.535,01</b>	<b>264.201,84</b>	<b>225.334,84</b>
<b>Debito pubblico</b>			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	81.747,32	53.926,88	56.551,47
<b>Totale Debito pubblico</b>	<b>81.747,32</b>	<b>53.926,88</b>	<b>56.551,47</b>
<b>Anticipazioni finanziarie</b>			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
<b>Totale Anticipazioni finanziarie</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>
<b>Servizi per conto terzi</b>			
<i>Servizi per conto terzi</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.866.486,81</b>	<b>6.438.388,00</b>	<b>6.300.461,00</b>

**MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****Programma 02 - SEGRETERIA GENERALE**

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

**IMPIEGHI**

	Anno 2018	% su Tot	Anno 2019	% su Tot	Anno 2020	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	909.373,84	50.66%	841.708,00	50.33%	826.708,00	51.16%
Imposte e tasse a carico dell'ente	102.341,88	5.7%	97.771,00	5.85%	94.814,00	5.87%
Acquisto di beni e servizi	473.914,64	26.4%	449.765,00	26.89%	433.165,00	26.81%
Trasferimenti correnti	80.816,00	4.5%	75.916,00	4.54%	75.816,00	4.69%
Interessi passivi	10.413,81	0.58%	10.102,09	0.6%	9.772,43	0.6%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	72.882,00	4.06%	72.882,00	4.36%	65.979,00	4.08%
Altre spese correnti	101.709,00	5.67%	115.709,00	6.92%	101.709,00	6.29%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	38.000,00	2.12%	3.000,00	0.18%	3.000,00	0.19%
Contributi agli investimenti	4.500,00	0.25%	4.500,00	0.27%	4.000,00	0.25%
Altre spese in conto capitale	1.000,00	0.06%	1.000,00	0.06%	1.000,00	0.06%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.794.951,17</b>		<b>1.672.353,09</b>		<b>1.615.963,43</b>	

**Finalità da conseguire**

1. Promuovere la diffusione all'interno degli uffici dell'Ente delle informazioni significative al fine di consentire massima circolarità alle stesse.
2. Garantire maggiore informazione al cittadino attraverso:
  - Aggiornamento costante del sito istituzionale
  - Aggiornamento e promozione della pagina *Facebook* dell'Ente
  - Aggiornamento e promozione attraverso servizio di messaggistica con applicativo *Whatsapp*
  - Stesura della Carta dei Servizi dell'URP
  - Stampa e diffusione del Notiziario Istituzionale

- Individuazione di applicazioni informatiche idonee adatte allo scopo
  - Installazione di un sistema di videoregistrazione dei Consigli Comunali
3. Riordino dell'Archivio dell'Ente
  4. Strutturare le Commissioni Consiliari Permanenti e le Consulte.

### **Motivazione delle scelte**

Avere una cittadinanza ben informata e partecipe della vita istituzionale e sociale è la base del progresso civile e strumento imprescindibile di condivisione delle scelte strategiche per il proprio territorio.

Avere inoltre una comunicazione più puntuale anche all'interno dell'Ente permette di individuare obiettivi comuni e di elaborare strategie per conseguirli in maniera più efficace e celere.

### **Risorse umane e strumentali**

Risorse assegnate all'Area Affari Generali col supporto del Servizio Comunicazione e Informatico dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

## **Programma 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**

La presente missione attiene all'amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

## Finalità da conseguire

E' noto che la riforma della contabilità pubblica – meglio nota come “armonizzazione” - e i vincoli finanziari e contabili che vedranno nel 2016 un ulteriore e importante passaggio volto a realizzare il cosiddetto “pareggio di bilancio” (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) così come previsto da novellato articolo 81 della Costituzione rappresentano un momento di grande cambiamento. Era dal D.Leg.vo 77/95 che non si assisteva ad una così massiccia revisione delle regole e dei principi contabili nonché delle disposizioni in materia di contabilità nella Pubblica Amministrazione. Sotto l'aspetto che qui interessa, ossia quello dell'ordinamento contabile, le riforme puntano dritte al controllo dei conti pubblici nazionali, alla tutela della finanza pubblica nazionale, alla verifica della rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE e all'attuazione del federalismo fiscale.

Se a tutto il 2015 le regole del Patto di stabilità Interno (quale declinazione naturale del Trattato di Maastricht e del successivo Patto di Stabilità e Crescita) hanno vincolato le amministrazioni pubbliche tenute sostanzialmente al rispetto, ancorché rigoroso, di rigidi equilibri finanziari e principalmente al contenimento dell'indebitamento, la Legge Costituzionale n.1/2012 sull'introduzione del principio di equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale e quella rinforzata (L. n. 243/2012) hanno appunto riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell'equilibrio di bilancio in conformità con le regole europee.

Per quanto riguarda le autonomie territoriali i nuovi obblighi, che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2016, prevedono:

- a) il pareggio (a regime sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate finali e spese finali;
- b) il pareggio (a regime sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate correnti e spese correnti più spese per rimborso di prestiti.

La realizzazione di tali obiettivi, estremamente complessi, passa attraverso una sempre più ampia, quanto responsabile e puntuale, gestione del bilancio ma anche del PEG, quale strumento di budgeting a disposizione dei responsabili di Area. In questo particolare momento storico, segnato da una crisi economica di oramai lunga durata, si pretende molto dagli Enti territoriali. I primi ad essere chiamati ad una responsabile partecipazione e gestione della cosa pubblica sono proprio gli Amministratori locali in virtù di quel precetto costituzionale, il principio di sussidiarietà, che attiene ai rapporti tra i diversi livelli territoriali di governo e che postula che lo svolgimento di funzioni pubbliche debba essere svolto al livello più vicino ai cittadini e delegato al livello territorialmente superiore solo laddove questo sia in grado di svolgerle meglio di quello di livello inferiore.

Spetta poi a responsabili attuare gli indirizzi secondo il principio costituzionale del buon andamento (art. 97) volto ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità.

Tuttavia il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise - a livello centrale - dal legislatore che ha spesso scaricato sui comuni il peso maggiore dei tagli erariali.

Ed è proprio in questo quadro di grande riduzione di risorse che si deve concentrare un importante sforzo in termini di programmazione finanziaria e di gestione.

### **Motivazione delle scelte**

E' per tali finalità che obiettivo dell'Amministrazione è quello di avviare una specializzazione della gestione finanziaria, volta a conciliare le esigenze di pianificazione e rendicontazione della spesa con il perseguimento degli indirizzi di mandato, ma nel rispetto degli equilibri finanziari generali e dei vincoli di finanza pubblica. L'amministrazione comunale ha da sempre rispettato tutti limiti imposti dal Patto di Stabilità mediante una programmazione attenta e responsabile delle risorse. Diversamente il regime sanzionatorio avrebbe comportato implicazioni di tale gravità che sarebbero stati messi in discussione i più comuni servizi indispensabili. E in tale direzione si intende continuare.

Si rende perciò necessario puntare a modelli organizzativi di sistematico monitoraggio della spesa e dell'entrata. Sarà prioritario pertanto continuare a lavorare per ottimizzare i processi operativi e gestionali interni volti a garantire tali equilibri, monitorare e individuare (ed eventualmente eliminare) inefficienze, lavorare per un efficace e tempestivo impiego delle risorse rimuovendo gli sprechi. Ed è per tali ragioni che l'Amministrazione punta anche su un percorso di gestione associata di talune attività e responsabilità del servizio finanziario, per meglio perseguire economie di gestione sia rispetto alle procedure che rispetto ai procedimenti, mirando, anche e soprattutto, alla valorizzazione e all'incentivazione delle professionalità degli operatori.

Il fine è quello di creare plurime sinergie mediante l'istituzione di una struttura organizzativa sufficientemente articolata ed eterogenea in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della materia economico finanziaria puntando tentando di garantire, ove possibile, economie di gestione sia rispetto alle procedure e ma anche rispetto ai procedimenti.

### **Risorse umane e strumentali**

La struttura utilizzerà le risorse assegnata all'Area Economico Finanziari e avviando un processo di integrazione con altri comuni per la gestione in convenzione di talune attività comprese funzioni di responsabilità.

## Programma 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

La presente missione attiene all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali

### Finalità da conseguire

Le entrate tributarie provenienti del nostro territorio rappresentano la principale fonte di finanziamento della spesa comunale. Per questo motivo garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità è l'obiettivo prioritario dell'amministrazione.

Tali obiettivi passano attraverso le seguenti azioni:

- Lotta all'evasione e all'elusione fiscale
- Potenziamento dell'attività di riscossione
- Trasparenza ed equità nella distribuzione del carico tributario
- Semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità alle informazioni
- Tutela delle fasce deboli
- Check up fiscale

La crisi economica in corso e la riduzione delle disponibilità finanziarie delle famiglie e delle imprese rende ancora più stringente la necessità di non inasprire la pressione tributaria, con il rischio di ottenere l'effetto inverso. Se è vero infatti che negli ultimi anni vi è stata una erosione del gettito fiscale a causa delle crescenti difficoltà finanziarie delle imprese e delle famiglie (notevole è l'aumento dei fallimenti come pure l'aumento delle richieste di rateizzazione), e pertanto una percentuale di "evasione" o di "mancato pagamento" deriva evidentemente da uno stato di necessità non comprimibile, altrettanto vero che occorre intercettare la quota da imputare alla "volontà" ovvero alla "scarsa propensione" del contribuente a concorrere alle spese mediante il pagamento dei

tributi. Ridurre o eliminare il più possibile tale quota risulterà fondamentale per la sostenibilità sociale a lungo periodo del sistema di imposizione fiscale. Tale obiettivo dovrà essere perseguito da un lato attraverso la lotta all'evasione (attività accertativa) e, dall'altro, attraverso l'aumento della riscossione delle somme accertate. Il nuovo ordinamento contabile (armonizzazione) limita infatti la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche rapportandola alle sole entrate che nel medio periodo (cinque anni) vengono effettivamente riscosse. Diventa quindi centrale migliorare la capacità di riscossione delle proprie entrate accertate, per cercare di mantenere e migliorare il livello dei servizi erogati.

In tale ottica l'Amministrazione intende intensificare l'attività di verifica, ma per effetto delle considerazioni sopra effettuate, puntando molto al contrasto di fenomeno elusivi o di evasione totale. Se infatti, come si accennava, esiste effettivamente una riduzione di gettito per mancanza di reddito, che tuttavia emerge spesso in quanto molti cittadini (famiglie e imprese) ricorrono allo strumento della rateizzazione per ottemperare all'obbligo impositivo, diversa è invece la situazione di chi si disinteressa volutamente dell'obbligo tributario.

L'elusione o l'evasione totale sono fenomeni più complessi da intercettare e possono emergere unicamente mediante un capillare lavoro di bonifica e di incrocio dei dati. E' per tale ragione che obiettivo primario dell'ufficio tributi sarà quello di incrociare proficuamente i dati a disposizione anche di altri portali coinvolgendo al massimo il contribuente anche con strumenti deflattivi del contenzioso.

Tale attività potrà apparire più difficile e sicuramente meno soddisfacente nella sua fase iniziale, ma rappresenta l'unico strumento per garantire realmente il gettito nel lungo periodo ed eventualmente una riduzione della pressione fiscale per effetto dell'aumento generalizzato della base imponibile.

Poiché il ruolo cruciale del servizio tributo, quale struttura che gestisce sostanzialmente la maggior quantità delle entrate del comune (considerando che i trasferimenti e le entrate di altra natura hanno ad oggi un valore residuale) è ben chiaro all'Amministrazione, si è deciso di avviare un percorso di potenziamento della struttura.

E' noto infatti che nel corso del 2015 il consiglio comunale ha deliberato, tra l'altro, la delega all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese per le funzioni legate alla gestione del Servizio Personale. Tuttavia il personale a suo tempo dedicato a tali attività non è stato trasferito, ma bensì riconvertito. O meglio è stato avviato un processo di riconversione delle due unità (part time).

La struttura dell'Ufficio non è ancora definitiva e l'attività di formazione è tutt'ora in corso, ma l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di potenziare la gestione diretta di molte attività tributarie sia di back office che di front office, comprese, evidentemente, quelle di recupero.

Anche in questo campo si tenterà di trovare sinergie mediante la gestione in convenzione per talune attività di particolare complessità al fine di ottenere economie e perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza. In particolare si tenterà di avviare un importante lavoro in materia di banca dati, strumento che sempre più diventa necessario per garantire un corretto e costante flusso di cassa. Tale attività di bonifica delle banche dati importerà senza dubbio la necessità di intraprendere una importante attività di verifica con i cittadini rispetto alle singole posizioni tributarie consentendo al Comune di valutare eventuali situazioni scorrettezza e quindi la sistemazione della posizione del contribuente.

A tali attività di tipo strettamente impositivo, l'amministrazione affianca anche una scelta strategica che mira a valorizzare la gestione del proprio patrimonio. E' noto che l'articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che “per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione”.

E in effetti l'efficienza e la redditività del patrimonio possono costituire una importante fonte di finanziamento delle attività istituzionali degli enti locali. Infatti una diversa gestione del patrimonio può consentire il riequilibrio finanziario attraverso una attenta politica di aumento della redditività dei beni dati in gestione o in concessione o locati a terzi. Questa diversa e più ampia funzione del patrimonio, pretende un intervento operativo piuttosto importante quantomeno per prendere consapevolezza delle potenzialità del proprio capitale immobiliare e della sua eventuale migliore gestione.

Si è pertanto partiti con una sorta di check-up della gestione fiscale iva del patrimonio immobiliare, volto a verificare potenziali economie di spesa e acquisizione di nuove entrate ritraibili dalle azioni di ottimizzazione operabili sugli aspetti tributari e gestionali connessi con il patrimonio immobiliare dell'ente locale, proprio alla luce dell'adempimento previsto dall'art. 58 della manovra d'estate 2008 (“piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari”) e del federalismo demaniale, anche per ovviare in tutto o in parte ai “tagli orizzontali” ai trasferimenti erariali operati con ultime manovre governative

L'intervento mira a individuare il più conveniente utilizzo finale del bene, sulla base di specifici studi di pre-fattibilità di maggior approfondimento, effettuati da soggetti specializzati, diretti a definire la più conveniente destinazione di mercato.

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione è ovviamente il perseguimento di un principio di equità fiscale. E' soprattutto in tempi di crisi, proprio quando sono maggiormente richiesti sacrifici per far quadrare i conti pubblici, che questo principio diventa imprescindibile soprattutto a tutela delle fasce più deboli.

È evidente come, solo mediante l'analisi dei dati, il monitoraggio costante ed il fattivo coinvolgimento delle altre istituzioni, enti locali ma anche professionisti e contribuenti sia possibile raggiungere quell'equità fiscale così necessaria. Un buon lavoro di gestione dei dati, e di attenzione al territorio comporta, a prescindere dalle difficoltà economiche, un gettito durevole. E inoltre, poiché, il nuovo sistema di gestione contabile cambia in maniera importante la gestione delle spese che è infatti rapportata alle sole entrate che vengono effettivamente riscosse, (a differenza di prima dove si consideravano le entrate accertate), è assolutamente necessario lavorare per potenziare effettivamente il flusso di cassa.

## **Risorse umane e strumentali**

Le risorse utilizzate sono quelle assegnata al Servizio Tributi con eventuale convenzione con altro comune per la gestione di in convenzioni di talune attività, principalmente sostituzione su attività di front office e standardizzazione di talune procedure di back office. Le attività di supporto alle fasi complesse (quali insinuazioni al passivo, ingiunzione fiscale, ecc.) saranno esternalizzate direttamente o tramite servizio associato in Unione dei Comuni.

## Programma 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

### Finalità da conseguire

- Censimento e aggiornamento di tutti gli immobili di proprietà, con analisi e piano manutentivo
- Classificazione energetica degli edifici pubblici
- Avvio progetto pilota con CNA (condominio 102) presso il Palazzo Comunale
- Sostituzione di tutta l'illuminazione pubblica con lampade a LED
- Interventi di riqualificazione a risparmio energetico sul palazzo Comunale e sull'Istituto comprensivo del capoluogo
- Sistemazione cappelle cimiteriali
- Vendita Ex Casa Protetta
- Garantire manutenzione dei beni pubblici e buoni livelli di decoro urbano
- Programmazione settimanale degli interventi diretti
- Costruzione nuove cappelle presso i cimiteri del capoluogo, di Lagaro e di Baragazza

### **Motivazione delle scelte**

Il Comune di Castiglione è proprietario di molti immobili e strade; la sofferenza riscontrata negli ultimi anni nella capacità manutentiva, causa riduzione finanziamenti statali e blocco del patto di stabilità, rischia di comprometterne l'integrità e la funzionalità. Occorre quindi monitorare al meglio lo stato degli edifici e la manutenzione stradale, programmando interventi e operare scelte in base a priorità. L'efficientamento energetico degli edifici e dell'illuminazione pubblica consentirà poi di avere risparmi in spesa corrente.

Occorre poi procedere all'alienazione di edifici non più strategici (ex casa protetta) al fine di disporre di risorse da investire per migliorare la manutenzione degli immobili in possesso.

Un ragionamento approfondito andrà fatto anche per i loculi cimiteriali; la mancanza cronica di loculi rischia di ledere diritti delle famiglie. Ragioneremo quindi sulla possibile costruzione di nuovi loculi, impegnandoci nella ristrutturazione di quelli fatiscenti.

Oltre alla cronica mancanza di risorse, l'efficacia dei nostri interventi può essere limitata da mancanza di organizzazione. A tal fine sarà impostato un lavoro di programmazione puntuale con l'Ufficio Tecnico sugli interventi legati al nostro patrimonio.

### **Risorse umane e strumentali**

Personale dell'Ufficio Tecnico.

Sportello Energia dell'Unione dei Comuni.

## Programma 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma contempla tutti i servizi correlati alle funzioni delegate dallo Stato: anagrafe, stato civile, leva, elettorale e statistica.

### Finalità da conseguire

- 1) Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che subentrerà all'anagrafe della popolazione residente (APR) e all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) tenute dai Comuni; le fasi propedeutiche, già avviate, per l'avvio di questo importante progetto nazionale hanno riguardato la messa a regime dei sistemi di sicurezza predisposti dal Ministero dell'Interno e la regolarizzazione delle posizioni anagrafiche anomale con allineamento dei dati nelle diverse banche dati e successiva validazione dei dati che contribuiscono alla determinazione del codice fiscale, previo confronto con l'anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate. L'attività proseguirà, in base al piano di dispiegamento che verrà definito dal Ministero dell'Interno, con la migrazione della banca dati anagrafica comunale in ANPR e la sua successiva messa a regime. L'evoluzione delle competenze dell'ufficio anagrafe e la creazione dell'ANPR costituiranno, inoltre, i requisiti fondamentali per la definizione dei censimenti permanenti che andranno a sostituire i censimenti generali a carattere decennale.

Il nuovo maxi-archivio diverrà l'unico database per l'intera pubblica amministrazione e conterrà informazioni complete, certe, standardizzate e prive di inutili duplicazioni.

Tanti i vantaggi per il sistema dell'Anagrafe tributaria e per i cittadini, in particolar modo sui risparmi economici, sulla semplificazione e razionalizzazione delle banche dati e sulla maggiore certezza dei dati anagrafici.

L'ANPR, inoltre, conterrà il *domicilio digitale*, ossia l'indirizzo di posta elettronica certificata che il cittadino potrà indicare come esclusivo mezzo di comunicazione con la PA e che garantirà non solo uno scambio di dati immediato, efficace e sicuro, ma anche una significativa riduzione dei costi per le spedizioni postali.

Grazie all'anagrafe nazionale sarà anche possibile avere le informazioni relative alla famiglia anagrafica di ciascun cittadino raccolte in una unica base dati, completa e aggiornata e ciò consentirà di: adottare le migliori politiche fiscali di sostegno al reddito familiare, ottimizzare le verifiche sulle capacità contributiva legata all'intero ambito familiare, verificare la spettanza di detrazioni e/o deduzioni per i familiari a carico, garantire il regolare pagamento di tributi legati alla composizione della famiglia.

L'ANPR, infine, consentirà di avere informazioni aggiornate sui cittadini iscritti all'AIRE, utili sia per la corretta notifica di atti al domicilio estero sia per le attività di accertamento sulla residenza fiscale delle persone fisiche.

Una volta completata l'Anagrafe nazionale, Agenzia delle Entrate e Ministero dell'Interno potranno realizzare servizi integrati verso tutti gli enti e le amministrazioni, per un sistema unitario di verifica e di interrogazione di dati anagrafici e di codici fiscali, che possa fornire riscontro sia per i cittadini iscritti in ANPR sia per i cittadini che, pur in possesso di codice fiscale, non siano iscritti (stranieri non residenti). Questo potrà portare a un'ottimizzazione degli scambi di dati e un abbattimento di costi nella fruizione dei servizi per tutta la pubblica amministrazione.

- 2) Dematerializzazione, archiviazione e gestione digitale di documenti correlati alle pratiche anagrafiche: in diversi procedimenti anagrafici, riguardanti sia cittadini comunitari che stranieri, è richiesta l'acquisizione in copia di una serie di documenti quali passaporti, permessi di soggiorno, certificati di matrimonio, di nascita, contratti di lavoro, polizze assicurative, ecc., per la corretta istruttoria dei procedimenti suddetti. L'attività è finalizzata ad archiviare e gestire i documenti in formato digitale con collegamento all'applicativo gestionale dei servizi demografici, con conseguente maggiore efficacia ed efficienza nei processi gestionali delle pratiche anagrafiche dei cittadini comunitari e stranieri, potendo acquisire e visionare i documenti correlati alle pratiche in tempo reale.
- 3) Attivazione del servizio "Una scelta in Comune" relativo alla raccolta e registrazione della dichiarazione di volontà dei cittadini sulla donazione di organi e tessuti in occasione del rilascio o rinnovo della carta d'identità, in applicazione dell'art. 3, comma 8bis, della Legge 25/2010 ed al successivo art. 43 della Legge 98/2013 e con le modalità delle linee guida emanate dal Ministero della Salute; azioni propedeutiche e necessarie per l'attivazione del servizio saranno la formazione degli operatori dell'anagrafe e l'attivazione di apposita campagna di comunicazione e informazione ai cittadini.

### **Motivazione delle scelte**

Miglioramento dei servizi ai cittadini e semplificazione dell'attività amministrativa.

### **Risorse umane e strumentali**

Personale assegnato ai Servizi Demografici.

Per la campagna di informazione del progetto "Una scelta in Comune" ci sarà anche il supporto del personale del Servizio Comunicazione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

## Programma 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

### **Finalità da conseguire**

- Utilizzo di strumenti informatici in sostituzione del cartaceo

### ***Motivazione delle scelte***

- In linea con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e gli orientamenti normativi e al fine di contenere i costi di carta e spedizione postale, si utilizzerà esclusivamente la PEC nei confronti di Enti ed organismi a loro volta dotati di tale strumento. Altresì si formeranno fascicoli elettronici delle varie pratiche, al fine di sostituire gradualmente quelli cartacei.
- La redazione di contratti ed atti immobiliari continuerà ad essere effettuata in modalità elettronica, secondo la procedura predisposta dall'Agenzia delle Entrate.

### ***Risorse umane e strumentali***

- Tutto il personale dell'Ente sarà sensibilizzato rispetto all'utilizzo della PEC ed alla creazione dei fascicoli informatici; centrale è il ruolo dell'Ufficio Protocollo.

## **MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

### IMPIEGHI

	Anno 2018	% su Tot	Anno 2019	% su Tot	Anno 2020	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	152.505,48	64.11%	152.505,00	64.38%	152.505,00	64.38%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.341,60	4.35%	10.341,00	4.37%	10.341,00	4.37%
Acquisto di beni e servizi	67.120,00	28.22%	66.120,00	27.91%	66.120,00	27.91%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	7.918,00	3.33%	7.918,00	3.34%	7.918,00	3.34%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>237.885,08</b>		<b>236.884,00</b>		<b>236.884,00</b>	

### **Programma 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

Il Servizio di Polizia Municipale è gestito in convenzione con i Comuni di Grizzana Morandi e di San Benedetto Val di Sambro. Noi ne siamo il Comune capofila.

#### **Finalità da conseguire**

- Rafforzare il lavoro di rete con altre Forze dell'Ordine locali (Carabinieri, Polizia Provinciale e Forestale)
- Aumentare il controllo e la lotta al degrado urbano e vandalismo tramite installazione di telecamere mobili in punti strategici
- Collaborazione con gli Istituti scolastici per una campagna di sensibilizzazione ai temi della legalità e della cittadinanza

#### **Motivazione delle scelte**

Il lavoro di rete con le altre Forze dell'Ordine locali è elemento imprescindibile per garantire l'ordine pubblico e un'azione coerente e chiara nella prevenzione e nella repressione di azioni criminose.

Attenzione particolare sarà rivolta alla tutela dei beni pubblici: affermare il principio di legalità e di lotta al degrado è la base di partenza per costruire un tessuto sociale capace di garantire una convivenza basata sul rispetto reciproco e sulla tutela del patrimonio pubblico.

Il solo controllo e repressione però non è sufficiente; è quindi utile promuovere campagne di sensibilizzazione e informazione, partendo dalle scuole, per arrivare ad un cambiamento culturale che ponga l'interesse pubblico al centro della vita della comunità.

### ***Risorse umane e strumentali***

Personale della Polizia Municipale e altre Forze dell'Ordine.

Acquisto di telecamere fisse e mobili.

## **MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020  
IMPIEGHI

	Anno 2018	% su Tot	Anno 2019	% su Tot	Anno 2020	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	191.300,00	39.56%	187.300,00	39.56%	187.300,00	39.59%
Trasferimenti correnti	271.111,00	56.06%	271.111,00	57.26%	271.111,00	57.31%
Interessi passivi	14.891,35	3.08%	13.789,13	2.91%	13.383,60	2.83%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.300,00	0.27%	1.300,00	0.27%	1.300,00	0.27%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	1.03%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>483.602,35</b>		<b>473.500,13</b>		<b>473.094,60</b>	

### **Programma 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

Nel nostro Comune sono presenti 3 scuole Materne (Capoluogo, Baragazza e Lagaro)

#### **Finalità da conseguire**

- Sostenere le famiglie nel percorso educativo nei confronti dei figli che frequentano la scuola materna
- Mantenere i 3 servizi attualmente in essere
- Migliorare l'area verde della scuola materna di Lagaro
- Estendere il servizio di coordinamento pedagogico (Area dell'istituzione) anche all'età 4-6

#### **Motivazione delle scelte**

È importante che le famiglie sentano la vicinanza dell'amministrazione pubblica nel momento in cui si apprestano a seguire i figli nel percorso educativo-scolastico.

Mantenere i 3 servizi è di importanza fondamentale per la vita di tutte le comunità anche se rappresenta senz'altro uno sforzo notevole dal punto di vista economico-logistico.

### ***Risorse umane e strumentali***

Personale interno e dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Culturali ed Educativi dell'Unione dei Comuni (Area Educativa scolastica).

## **Programma 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

### **Finalità da conseguire**

- Aiutare i bambini-ragazzi nel loro percorso di crescita individuale e relazionale, sostenendoli nell'acquisizione progressiva di responsabilità civile.
- Promozione di attività di concerto con le forze dell'ordine locali per campagne di informazione su legalità e cittadinanza
- Promuovere progetti di 'elementi base di primo soccorso e protezione civile' rivolto alle scuole primarie e secondarie.
- Sostenere l'educazione degli adulti nel territorio montano

### **Motivazione delle scelte**

È fondamentale fare percepire agli allievi che la scuola è importante e che attorno ad essa e alle famiglie c'è, rappresentata dal Comune, tutta la società.

Per ciò che riguarda gli adulti va detto che, non essendoci in montagna luoghi di formazione al di fuori delle scuole, è per noi molto importante consolidare la presenza del CPIA di nuova istituzione che consentirà agli adulti un accesso alla formazione e un passaggio verso le scuole serali del territorio.

## **Risorse umane e strumentali**

Personale interno e dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Culturali ed Educativi dell'Unione dei Comuni (Area Educativa scolastica).

Personale designato alla Protezione Civile, Sindaco e Forze dell'Ordine.

## **Programma 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

### **Finalità da conseguire**

- Rendere l'attività scolastica più sostenibile, perché accompagnata da servizi efficienti e di qualità per gli alunni
- Monitoraggio del servizio di informatizzazione del pagamento del servizio mensa
- Estensione dell'informatizzazione dei pagamenti anche per il servizio trasporti
- Sostegno alle 'uscite didattiche', sia quelle programmate che quelle impreviste.

### **Motivazione delle scelte**

È importante sostenere la qualità della scuola con la qualità dei servizi ad essa connessi, sia per facilitare l'apprendimento stesso che per continuare a far percepire agli allievi e alle loro famiglie la vicinanza dell'amministrazione, che attribuisce ai giovani il ruolo di più importante investimento per il futuro di tutta la comunità.

Favorire poi l'informatizzazione dei servizi permette alle famiglie una più agevole gestione dei pagamenti, alla scuola e all'amministrazione un miglior controllo degli stessi.

### **Risorse umane e strumentali**

Personale interno e dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Culturali ed Educativi dell'Unione dei Comuni (Area Educativa scolastica).

## **Programma 07 – DIRITTO ALLO STUDIO**

### **Finalità da conseguire**

1 Garantire a tutti il diritto allo studio:

- Raccogliere le esigenze dei libri di testo e distribuire le risorse che la Regione, con la legge 26 del 2001 mette a disposizione per questo scopo.

2 Garantire l'integrazione scolastica delle persone disabili:

- Garantire i fondi per l'integrazione scolastica dei ragazzi disabili di tutti gli ordini di scuola, dall'asilo nido alle scuole superiori, presenti sul territorio e anche per i ragazzi che hanno scelto di frequentare, alle superiori, scuole di altri territori.

### **Motivazione delle scelte**

L'amministrazione condivide il principio costituzionale di diritto allo studio, soprattutto per coloro che hanno meno possibilità economiche, in modo da rendere la scuola uno strumento di crescita per tutti e quindi anche di mobilità sociale:

### **Risorse umane e strumentali**

Personale interno e dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Culturali ed Educativi dell'Unione dei Comuni (Area Educativa scolastica).

## **MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

### IMPIEGHI

	Anno 2018	% su Tot	Anno 2019	% su Tot	Anno 2020	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	28.100,00	8.87%	26.100,00	87.88%	26.100,00	87.88%
Trasferimenti correnti	3.600,00	1.14%	3.600,00	12.12%	3.600,00	12.12%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	285.000,00	89.99%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>316.700,00</b>		<b>29.700,00</b>		<b>29.700,00</b>	

### **Programma 01 – BENI CULTURALI**

E' utile premettere che i servizi culturali sono stati delegati all'**Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese** dal mese di Aprile 2014 e che dal mese di aprile 2015 è stata costituita l'**Istituzione dei Servizi Sociali, Culturali ed Educativi**. Il Presidente dell'Istituzione è il Sindaco di Castiglione dei Pepoli Maurizio Fabbri.

Il Comune di Castiglione dei Pepoli ha in dotazione, come spazi adibiti prettamente alla cultura, il Centro di Cultura Paolo Guidotti e l'edificio denominato ex-Cinema. Mentre la struttura dell'ex Cinema è uno spazio da mettere a norma a causa di mancanza di risorse economiche, quella del Centro di Cultura Paolo Guidotti è una realtà ormai ben sedimentata nel territorio.

Il Centro ospita al suo interno diverse realtà culturali quali la biblioteca, le sale espositive della storia castiglione, la Sala della Terra (dedicata ai fossili e alla geofisica dell'Appennino Tosco-Emiliano), il Fab Lab gestito da un'associazione del territorio, che comprende tra l'altro: spazio associativo, sala prove musicale, laboratori e coworking.

Abbiamo inoltre diverse associazioni operanti nel settore culturale in attesa di una sede stabile

## Finalità da conseguire

- Intensificare il legame tra la popolazione e la cultura, portando quest'ultima sempre più al centro delle dinamiche sociali del nostro territorio
- Implementare la qualità del servizio di prestito libri e la conseguente richiesta di libri da parte dell'utenza
- Sensibilizzazione alla lettura per ogni fascia d'età della popolazione e per le classi sociali più disagiate e/o marginali
- Affidamento della gestione del servizio bibliotecario tramite bando dell'Unione, a partire dal mese **dal 2018**
- Istruire la popolazione in merito alle proprie radici storiche e socio-culturali
- Mantenere vivo il ricordo delle antiche pratiche popolari e degli eventi storici che hanno interessato il territorio castiglione
- Avviamento alla pratica museale della popolazione più giovane e delle fasce sociali più disagiate
- Istruire la popolazione sulle caratteristiche geofisiche del nostro territorio
- Agevolare gli alunni delle scuole di ogni grado nello studio della geologia e dei fossili
- Coadiuvare progetti scolastici con il gestore della **Sala della Terra**, il Parco dei Laghi di Suviana e Brasimone
- Inventariare i reperti fossili non esposti, in collaborazione con i dottorandi **dell'Università degli Studi di Bologna**
- Fornire alla popolazione un luogo dove svolgere attività artistiche o svolgere riunioni/conferenze
- Riapertura della struttura che ospitava il **Cinema Nazionale**
- Gestione, organizzazione e divisione degli spazi della nuova struttura dell'ex **Cinema Nazionale**
- Affidare spazi di proprietà pubblica ad associazioni operanti nel settore, in cambio di offerte culturali ai cittadini, in primis giovani e anziani.

## Motivazione delle scelte

La **biblioteca** è il cardine sul quale si basa la formazione culturale di una società. Il servizio bibliotecario va quindi visto non solo come un semplice ufficio di prestito dei libri, ma come un vero e proprio vettore culturale atto (soprattutto in una realtà di piccole dimensioni) a coinvolgere il più possibile i cittadini in iniziative culturali legate al mondo dei libri e della carta stampata. Per fare questo, chi gestisce il servizio bibliotecario deve essere in grado di proporre eventi, presentazioni o corsi che sappiano attrarre il maggior numero possibile di persone, con un occhio di riguardo verso i lettori più giovani, quelli più anziani e quelli con maggiori difficoltà di inserimento nel tessuto sociale del territorio. Per ampliare il servizio ed attrarre maggiormente potenziali utenze, la biblioteca di Castiglione dei Pepoli implementerà il numero dei libri in catalogo ed inaugurerà il servizio di materiale audiovisivo. Saranno implementati anche gli eventi organizzati da associazioni esterne all'Amministrazione e ai gestori della biblioteca.

Al fine di migliorare ulteriormente il servizio bibliotecario ed assicurarsene una gestione ancor più efficiente e professionale, il Comune di Castiglione dei Pepoli tramite l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese assegnerà il servizio a soggetti professionisti dopo gara conforme.

Sita sempre all'interno del Centro di Cultura Paolo Guidotti, la **Sala della Terra** è un fiore all'occhiello per il nostro Comune. La Sala raggruppa al suo interno i più importanti reperti fossili ritrovati sul nostro territorio in 50 anni di ricerche. L'importanza di tali rinvenimenti fossili è stata certificata dall'Università degli Studi di Bologna, la quale ha prontamente catalogato i reperti ed organizzato la loro esposizione all'interno della Sala. I dottorandi dell'Università degli Studi di Bologna nei prossimi anni potranno poi completare i propri percorsi di studio inventariando i reperti fossili che per meri motivi logistici non hanno trovato spazio all'interno della Sala della Terra. Insieme al gestore della Sala – il parco dei Laghi di Suviana e Brasimone – l'Amministrazione vuole sviluppare in futuro progetti per le scuole per l'instradamento degli studenti allo studio della geologia e del territorio.

Le **sale espositive della storia e del territorio castiglione** sono ubicate al primo piano del Centro di Cultura Paolo Guidotti. Avere un luogo dove al suo interno sono riassunti 2000 anni di storia di un popolo e di un territorio è un privilegio che ben poche realtà possono permettersi. Soprattutto realtà di piccole dimensioni come la nostra. E' per questo motivo che l'Amministrazione vuole investire fortemente su questi spazi espositivi, andando ad accrescere l'offerta al loro interno ed il loro personale addetto.

Il **piano seminterrato del Centro di Cultura Paolo Guidotti** presenta al suo interno il **Fab Lab**, gestito dall'Associazione culturale Officina 15. Obiettivo dell'amministrazione è continuare nel proficuo rapporto di collaborazione per far crescere ulteriormente l'interesse per arte e cultura da parte di tutta la cittadinanza, in particolare per i giovani.

Dopo il passaggio della proprietà dal Demanio al Comune di Castiglione dei Pepoli e la ristrutturazione della parte più fatiscente dell'esterno della struttura, manca il completamento delle ristrutturazioni interne per ottenere la messa a norma dell'edificio che ospitava **l'ex Cinema**. Nei piani futuri dell'Amministrazione, questa struttura ricopre un ruolo fondamentale dal punto di vista culturale ed associativo: L'edificio verrà configurato come teatro polivalente, ovvero uno spazio dove poter fruire in egual comodità di spettacoli filmici, teatrali, musicali e bandistici. Le modalità di gestione della struttura e la condivisione degli spazi da parte delle associazioni interessate saranno definiti una volta completati i lavori di ristrutturazione dell'edificio.

### **Risorse umane e strumentali**

Personale del Comune di Castiglione dei Pepoli

Personale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

Volontari

Patrimonio pubblico:

- Centro di Cultura Paolo Guidotti
- Struttura “Ex Casa del Popolo di Castiglione dei Pepoli”
- Beni storici e/o reperti catalogati
- Reperti fossili
- Strumenti musicali
- Strumenti per la fruizione audio e video
- Strumenti ricreativi

### **Programma 02 – ATTIVITÀ CULTURALI**

E' doveroso premettere che il calendario degli eventi culturali del Comune di Castiglione dei Pepoli è stillato annualmente in collaborazione con il **Responsabile dell'area Turismo e Cultura dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese** e concordato con gli altri Comuni dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

#### **Finalità da conseguire**

- Realizzare una programmazione culturale di qualità
- Realizzare una programmazione culturale variegata, che sappia coinvolgere tutte le fasce d'età della popolazione
- Promuovere le eccellenze artistiche del territorio
- Coniugare quantità e qualità della proposta artistica del territorio
- Redigere un calendario degli eventi culturali che tenga conto del maggior numero possibile di discipline artistiche
- Redigere un calendario degli eventi culturali che sappia attrarre il maggior numero possibile di turisti sul nostro territorio
- Sensibilizzare la popolazione in merito alle tematiche sociali più disparate: dall'emarginazione sociale alla discriminazione sessuale
- Introdurre i bambini alla cultura, in tutte le sue forme
- Educare la popolazione alla fruizione degli audiovisivi e dei nuovi supporti multimediali
- Promuovere le eccellenze enogastronomiche del territorio

L'Amministrazione Comunale vuole coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini in merito alle proprie politiche culturali. Per raggiungere tale scopo è quindi necessario adottare un calendario culturale che sappia tenere in considerazione varie sfaccettature sociali, quali età, ceto e gusti personali.

L'attività del **Centro di Cultura Paolo Guidotti** proseguirà nel solco tracciato negli ultimi anni: da un lato incontri letterari rivolti alla terza età e dall'altro corsi per iniziare ed appassionare i giovanissimi alla lettura. Parallelamente verranno incrementate le iniziative letterarie per la popolazione adulta con incontri con autori e serate tematiche.

Per quel che riguarda le iniziative musicali, proseguirà la collaborazione con i progetti artistici di **“Parole e Musica”** e **“Vivi e ascolta la montagna”**, sempre più focalizzati nella riscoperta di artisti del nostro territorio. In contemporanea si cercherà di stimolare la formazione di nuove eccellenze musicali attraverso una programmazione degli eventi musicali ad hoc (anche tenendo conto delle nuove tendenze musicali) e anche attraverso la collaborazione con il **Corpo Bandistico Sisto Predieri**.

Teatro e Cinema avranno un nuovo stimolo grazie all’apertura (prevista nei prossimi anni) **dell’ex sede del Cinema Nazionale**. Questo nuovo spazio sarà infatti configurato come teatro polivalente in grado di ospitare ogni tipo di evento: dalla rassegna cinematografica alla pièce teatrale, passando per le esibizioni canore o musicali. Gran parte delle manifestazioni artistiche previste in spazi chiusi saranno ospitate in questa struttura.

Nei prossimi anni proseguirà anche la collaborazione con il **“Crime City Comics”**, il festival dedicato al fumetto di genere. Anche il fumetto sarà quindi una forma d’arte che l’Amministrazione cercherà di valorizzare all’interno del territorio, considerando in primo luogo la forte presa che ha sulla popolazione più giovane e la conseguente funzione di “volano artistico” che potrà adottare.

#### **Risorse umane e strumentali**

Personale del Comune di Castiglione dei Pepoli

Personale dell’Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese

Volontari

Patrimonio pubblico:

- Centro di Cultura Paolo Guidotti
- Struttura “Ex Cinema” di Castiglione dei Pepoli”

## **MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO**

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI      Provincia di Bologna  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

### IMPIEGHI

	Anno 2018	% su Tot	Anno 2019	% su Tot	Anno 2020	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	25.083,00	54.24%	21.750,00	45.95%	21.750,00	68.57%
Trasferimenti correnti	2.000,00	4.32%	2.000,00	4.23%	2.000,00	6.31%
Interessi passivi	7.802,83	16.87%	7.220,22	15.25%	6.608,59	20.84%
Altre spese correnti	1.360,00	2.94%	1.360,00	2.87%	1.360,00	4.29%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	21.62%	15.000,00	31.69%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>46.245,83</b>		<b>47.330,22</b>		<b>31.718,59</b>	

### **PROGRAMMA 01 – Sport e tempo libero**

Nel Comune di Castiglione dei Pepoli Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero, sono presenti molti impianti sportivi per lo svolgimento di molteplici attività sportive. Tutti gli impianti sportivi sono gestiti da associazioni sportive, per lo più costituite da volontari. Questi impianti devono diventare un punto di riferimento per la collettività.

#### **Finalità da conseguire**

- Analisi e digitalizzazione di tutti i documenti relativi agli impianti sportivi: documenti relativi ai progetti passati (piante, sezioni, impiantistica, ecc...) ed eventualmente progetti futuri, documentazione relativa alle concessioni, convenzioni e associazioni che li gestiscono. Di primaria importanza è la messa a punto di tutta la documentazione riguardante l'agibilità di ogni impianto.
- Elenco e documentazione fotografica degli eventuali lavori da effettuare in ogni impianto e relativi preventivi o prezzi MePA.
- Si vorrà prestare particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico.
- Eseguire interventi sugli impianti sportivi principali, quali lo stadio del capoluogo e il campo polivalente 'San Giovanni'.
- Incrementare e appoggiare la collaborazione fra associazioni sportive per promuovere lo sport nel nostro territorio.
- Incentivare, con l'aiuto delle associazioni sportive, la collaborazione fra volontariato e sport, con particolare attenzione ai giovani, affidandogli ruoli di responsabilità
- Regolamentare l'utilizzo e i prezzi delle palestre scolastiche per poter sostenere gli impianti gestiti da associazioni sportive.
- Il Comune si farà promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età.
- Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli.

### **Motivazione delle scelte**

Per quel che riguarda lo sport e il tempo libero, si vorrebbero convergere gli impianti sportivi del Comune di Castiglione dei Pepoli, come punti strategici per la diffusione dello sport, della socializzazione e per l'aggregazione della comunità. Molti cittadini non sono nemmeno a conoscenza di quanti impianti sportivi dispone il Comune e nemmeno di quante associazioni sportive (soprattutto volontari) che si prendono cura e gestiscono tali impianti sportivi, ignorando le problematiche annesse alla gestione degli impianti.

### **Risorse umane e strumentali**

Personale del Comune di Castiglione dei Pepoli

Personale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

Associazioni Sportive

Scuole

Volontari

## Patrimonio pubblico:

- **Palazzetto dello Sport (Palapepoli)**, sito in Piazza del Mercato, Capoluogo

Concessione alla gestione ed uso con A.S.D. Parco dei Laghi (01/01/2012 – 31/12/2020) – contributo annuo massimo € 12.000,00 in due rate, la prima di € 6.000 e la seconda variabile da € 0 a € 6.000.

- **Piscina comunale (Piscina Val di Sole)**, sita in via del Loghetto, Capoluogo

Affidamento in concessione: **A.S.D. Parco dei Laghi** (01/06/2011 – 31/05/2020) – Canone di concessione €10.800,00+IVA

- n. 1 vasca scoperta per adulti lunghezza mt. 25 (mq 440)
- n. 1 vasca scoperta per bambini,
- n. 1 campo da beach volley,
- area verde – solarium,
- zona servizi,
- locale palestra/fitness,
- locali direzione e ingresso,
- infermeria,
- terrazzo panoramico con annesso bar-ristorante,
- locale trattamento acque

- **Impianto sportivo “San Giovanni”**, sito in via del Loghetto, Capoluogo

Concessione alla gestione: **A.D.S. Parco dei Laghi** (30/04/2013 – 29/04/2020) – budget d’impianto max € 1.800,00

- n. 1 anello di Pista ciclabile in asfalto
- n. 1 campo da calcetto in erba sintetica
- n. 1 campo da basket/pallavolo in sintetico
- n. 2 tribune in metallo per il pubblico

- **Campi da Tennis**, siti in piazza del Mercato, Capoluogo

Convenzione con **Circolo Tennis Castiglione** (01/01/2009 – 31/12/2017)

- n. 2 campi da tennis (uno sintetico e uno terra),
- spogliatoi siti presso il Palapepoli,
- n. 1 saletta riunioni,
- area antistante i due campi,
- l'area comune al Centro Polivalente con fronte sui due campi da gioco.

- **Stadio comunale Castiglione**, Capoluogo

Concessione alla gestione all' **A.S.D. Castiglione Calcio** (01/08/2011 – 31/07/2020) – contributo annuo € 4.000,00

- n. 1 campo da gioco illuminato
- Fabbricati accessori: spogliatoi, servizi annessi
- n. 1 tribuna coperta e area di pertinenza.

- **Campo da bocce**, Capoluogo

Convenzione per l'affidamento si gestione a Comitato "Amanti delle bocce" (08/05/2013 – 05/05/2016)- budget d'impianto € 200,00

- n. 2 campi da bocce
- n. 1 armadietto da esterni,
- area di pertinenza recintata
- **Palazzetto Lagaro**, sito in via Chiesa Vecchia n. 10, Fraz. Lagaro

Gestione diretta.

- **Stadio comunale Lagaro**

Concessione della gestione a A.S.D. Lagaro Calcio 2011 (01/01/2012 – 31/12/2020) – contributo annuo € 3.600,00

- n. 1 campo da gioco illuminato,
- n. 1 fabbricato in muratura contenente spogliatoi e servizi,
- n. 1 tribuna scoperta e area di pertinenza

- **Stadio comunale Baragazza**

Convenzione con ASRD Baragazza.

## PROGRAMMA 02 – Politiche giovanili

### Finalità da conseguire

- Introdurre i giovani alla vita pubblica e sociale del territorio
- Educare i giovani alla cittadinanza attiva
- Istruire i giovani in merito ai temi di uguaglianza (di genere, di razza e di religione) e di giustizia sociale
- Avvicinare i giovani all'arte
- Avvicinare i giovani alle forme di volontariato e allo sport
- Educare i giovani in merito al tema dell'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti

### Motivazione delle scelte

E' fondamentale che l'Amministrazione abbia un occhio di riguardo nei confronti della popolazione più giovane: si tratta da un lato della fascia d'età più importante dal punto di vista dello sviluppo del territorio e dall'altro di quella più esposta e più sensibile al condizionamento esterno.

Sarà fondamentale introdurre i giovani alla vita pubblica e sociale del territorio, educandoli alla cittadinanza attiva. Per far ciò, l'Amministrazione si avvarrà di importanti collaboratori quali le scuole, le associazioni e le cooperative sociali. Una di queste cooperative, "La Rupe" di Bologna, affianca l'Amministrazione già da diversi anni, gestendo il Centro Giovani Comunale e promuovendo spazi di sensibilizzazione in merito all'abuso di sostanze stupefacenti ed alcolici. Obiettivo dell'Amministrazione sarà pertanto quello di incrementare il più possibile queste occasioni di sensibilizzazione riguardo il tema dell'abuso.

Parallelamente, l'Amministrazione è fermamente decisa nell'infondere nella popolazione più giovane il senso di uguaglianza in merito al genere, alla razza e al credo religioso. Ogni attività dell'Amministrazione rivolta ai giovani sarà improntata a raggiungere questo scopo. Altri operatori saranno chiamati in causa nel perseguimento di questo obiettivo: le scuole, le associazioni di volontariato e le già citate cooperative sociali. Gli strumenti di sensibilizzazione saranno corsi specifici, incontri tematici e campagne di comunicazione ad hoc.

La popolazione giovanile sarà poi continuamente stimolata nel relazionarsi col mondo dell'arte e della cultura. Sempre in collaborazione con gli operatori di cui prima, saranno promossi qualsiasi tipo di attività e/o corso di formazione che invogli il giovane a entrare in contatto con il mondo culturale. Saranno pertanto

utilizzati tutti gli strumenti e le forme artistiche necessari, con particolare attenzione alle “nuove” forme artistiche quali materiali informatici, multimediali, audiovisivi ed elettronici.

Ferma restando la volontà di rendere il giovane cittadino attivo del territorio, sarà importante introdurlo anche nel mondo dello sport locale e dell'associazionismo volontario. Grazie alla collaborazione delle società sportive e delle associazioni di volontariato, saranno messe in risalto dall'Amministrazione delle campagne promozionali per l'adesione dei giovani alle suddette società/associazioni.

### **Risorse umane e strumentali**

Personale del Comune di Castiglione dei Pepoli

Volontari

Personale delle cooperative sociali

Personale degli istituti scolastici

## **MISSIONE 07 - TURISMO**

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

### IMPIEGHI

	Anno 2018	% su Tot	Anno 2019	% su Tot	Anno 2020	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	3.000,00	100%	3.000,00	100%	3.000,00	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>3.000,00</b>		<b>3.000,00</b>		<b>3.000,00</b>	

### **PROGRAMMA 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Il Comune di Castiglione dei Pepoli ha conferito la delega al turismo all'Unione dei Comuni Appennino Bolognese dal 1 aprile 2014.

#### **Finalità da conseguire**

- Pianificazione di un programma organico di manifestazioni turistiche e culturali, elaborato sulla base della loro reale attrattiva, che valorizzi e coinvolga territorio comunale.
- Valorizzazione del patrimonio culturale, storico, paesaggistico ed ambientale della Comune di Castiglione, che passa non soltanto attraverso il centro storico, ma tutto il territorio comunale per promuovere il quale occorre decentrare eventi ed avviare percorsi turistici e cicloturistici specifici.
- Sfruttamento dei moderni mezzi tecnologici quali in particolare app, sito internet, wi-fi.
- Programmazione eventi nel corso di tutto l'anno ed in particolare concentrarsi nella programmazione dei mesi estivi. Tutti gli eventi e le manifestazioni dovrebbero contribuire alla strategia territoriale e contenere alcuni temi costanti come natura, cibo, salute, tradizione.
- Maggiore coordinamento con le associazioni del territorio ed in particolare con la Proloco del capoluogo.
- Valorizzazione del patrimonio comunale: prestare grande attenzione alla cura e manutenzione degli edifici e spazi pubblici comunicando l'importanza della cura del territorio come risorsa fondamentale alla promozione territoriale.
- Coinvolgimento di tutti i possibili attori (privati, associazioni, altri enti ecc).

- Ampliamento aree di sosta destinate a bici e moto al fine di rendere maggiormente fruibile il centro storico.
- Migliorare il sistema di organizzazione eventi rendendolo più dinamico e integrato con quello degli altri comuni in modo che garantisca il perseguimento di eventi di grande qualità e che garantiscano grande attrazione verso il territorio.
- Sviluppo culturale e dell'impiego giovanile attraverso la riqualificazione ed esaltazione del patrimonio storico, culturale e religioso.
- Nel medio lungo periodo concentrare le risorse per promuovere il nostro sistema territoriale facendo leva su alcuni punti di interesse che hanno riscontrato negli anni passati buoni risultati ed altri che potrebbero rappresentare interessanti elementi di novità sui quali scommettere:
  1. Lago di Santa Maria.
  2. Il centro storico di Castiglione.
  3. Il santuario di Boccadirio.
  4. Il vivaio delle Cottede.
  5. I Sentieri del C.A.I.
  6. Il rifugio dell'Abetaia
 Lavoro in équipe e valorizzazione del Parco dei Laghi di Suviana e Brasimone.
- Realizzazione di uno sportello di informazione turistica del territorio presso l'Area di Servizio di Badia Nuova.
- Realizzazione giardino pubblico a Rasora
- Riqualificazione urbana del Centro storico di Baragazza
- Realizzazione parco verde nel capoluogo

### **Motivazione delle scelte**

Il programma si propone di sostenere e valorizzare il Comune di Castiglione sotto l'aspetto turistico integrando la propria strategia con quella del sistema più ampio dell'Unione dei comuni. Un singolo Comune di con meno di 6000 abitanti non può essere in grado di sviluppare una strategia turistica individualmente, ma deve integrarsi nel sistema territoriale complessivo e tutti i comuni devono perseguire i medesimi obiettivi presentandosi come un territorio coeso e unitario "l'Appennino Bolognese". Ogni singolo Comune avrà delle caratteristiche specifiche dalla particolarità dei propri siti di interesse e delle attività economiche che lo caratterizzano, ma è fondamentale che il territorio sia in grado di fare sistema promuovendo natura, cibo, tradizioni, cultura in modo armonico. Le risorse principali vengono conferite all'Unione al fine di sfruttare l'effetto moltiplicatore di alcuni finanziamenti pubblici.

I protocolli di intesa firmati da Bologna con Firenze e Prato, pongono l'appennino in una posizione strategica. E noi siamo direttamente coinvolti in entrambi i casi. I turisti che percorreranno il nostro territorio devono trovare spazi verdi adeguati e centri storici gradevoli e coerenti con la loro storia.

### **Risorse umane e strumentali**

Personale del servizio cultura e Turismo dell'Istituzione dei Servizi sociali, Culturale ed Educativi dell'unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Associazionismo e Volontariato.

Ente di Gestione dei Parchi – Emilia Orientale.

## **MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA**

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI Provincia di Bologna  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

### IMPIEGHI

	Anno 2018	% su Tot	Anno 2019	% su Tot	Anno 2020	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	93.347,00	74.58%	93.347,00	88.76%	93.347,00	88.76%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.175,00	4.93%	6.175,00	5.87%	6.175,00	5.87%
Acquisto di beni e servizi	1.900,00	1.52%	1.900,00	1.81%	1.900,00	1.81%
Trasferimenti correnti	3.747,00	2.99%	3.747,00	3.56%	3.747,00	3.56%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	20.000,00	15.98%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>125.169,00</b>		<b>105.169,00</b>		<b>105.169,00</b>	

#### PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Il Nuovo Piano Strutturale Comunale sta entrando nella parte viva. Stanno infatti per terminare le fasi conoscitive. I prossimi mesi saranno impiegati per raccogliere più contributi possibili per arrivare alla definizione e all'approvazione del piano.

#### **Finalità da conseguire**

- Redigere e approvare il nuovo Piano Strutturale Comunale
- Monitorare movimenti franosi esistenti e pianificare interventi di messa in sicurezza

### **Motivazione delle scelte**

La realtà socio-economica sta profondamente cambiando. Anche l'ambiente, la cultura, la stessa composizione familiare, subiscono cambiamenti repentini che vanno analizzati e affrontati. Occorre quindi capire bene cosa sta succedendo nel territorio per pianificare al meglio l'assetto territoriale e l'urbanistica.

### **Risorse umane e strumentali**

Oltre al personale dell'Ufficio Tecnico per il PSC è incaricato uno studio di tecnici-professionisti.

Per quanto riguarda i diversi movimenti franosi di cui siamo interessati, ci avvaleremo del supporto tecnico-operativo dell'unione dei Comuni e della Regione Emilia Romagna.

## **PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Il servizio è in gestione all'Istituzione dei servizi sociali, educativi e culturali dell'Unione dell'Appennino bolognese.

### **Finalità da conseguire**

- Manutenzione delle abitazioni pubbliche
- Verifica di possibilità di alienazione di un numero limitato di abitazioni per avere risorse da utilizzare nella sistemazione degli appartamenti non utilizzabili

### **Motivazione delle scelte**

Avere un patrimonio di edilizia pubblica in buone condizioni permette di rispondere al problema dell'emergenza abitativa. In momenti di crisi economica, la possibilità di attenuare le problematiche delle famiglie più vulnerabili, garantendogli l'alloggio, mitiga i conflitti sociali e la distruzione dei nuclei familiari.

## **Risorse umane e strumentali**

Oltre al personale dell'Ufficio Tecnico, dello Sportello Sociale e dell'Istituzione dei servizi sociali, educativi e culturali dell'Unione dell'Appennino bolognese, per la manutenzione ci avvalliamo della convenzione con ACER.

## **MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

### IMPIEGHI

	Anno 2018	% su Tot	Anno 2019	% su Tot	Anno 2020	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	27.511,00	2.48%	27.511,00	2.58%	27.511,00	2.58%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.814,00	0.16%	1.814,00	0.17%	1.814,00	0.17%
Acquisto di beni e servizi	986.000,00	88.73%	976.000,00	91.61%	976.000,00	91.66%
Trasferimenti correnti	46.237,00	4.16%	46.237,00	4.34%	46.237,00	4.34%
Interessi passivi	14.634,73	1.32%	13.825,88	1.3%	13.262,55	1.25%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.000,00	3.15%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.111.196,73</b>		<b>1.065.387,88</b>		<b>1.064.824,55</b>	

### **Programma 01 – DIFESA DEL SUOLO**

Il servizio Difesa del Suolo è gestito dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

#### **Finalità da conseguire**

- Monitorare le zone a rischio idrogeologico
- Predisporre progetti per interventi puntuali in zone a rischio
- Ricercare finanziamenti per attuare i progetti

### ***Motivazione delle scelte***

Il nostro territorio è molto fragile dal punto di vista idrogeologico. Risorse dirette dal nostro bilancio sono sempre esigue e destinate ad interventi in 'emergenza'. Occorre quindi avere sempre il controllo delle varie situazioni a rischio. E' altresì importante disporre sempre di progetti preliminari (a cura dell'Ufficio Tecnico dell'Unione) disponibili per poter accedere a finanziamenti, solitamente Regionali.

### **Risorse umane e strumentali**

Personale dell'ufficio Tecnico Comunale.

Personale dell'Ufficio Tecnico dell'Unione.

## **Programma 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

### **Finalità da conseguire**

- Ridurre il consumo di suolo
- Ripristino aree verdi ora cantieri Variante di Valico

### ***Motivazione delle scelte***

L'ambiente è la nostra più grande risorsa, dal punto di vista della qualità dell'aria, e quindi della vita, sia dal punto di vista della promozione turistica. Nel prossimo PSC ci saranno limitazioni importanti a nuove edificazioni, cercando di recuperare le esistenti e soprattutto cercando di tutelare le aree verdi e agricole.

Un tema assolutamente contingente dei prossimi anni sarà quello del recupero delle aree di cantiere della Variante di Valica. Nelle prescrizioni progettuali è previsto il ripristino delle aree verdi trasformate in cantiere.

## **Risorse umane e strumentali**

Personale Ufficio Tecnico Comunale

### **Programma 03 – RIFIUTI**

Il nostro servizio rifiuti è attualmente gestito da Co.Se.Ambiente.

Le leggi Regionali e Statali indicano con chiarezza il futuro della gestione rifiuti: si dovranno ridurre le discariche. Di conseguenza diventerà dirimente l'aumento della raccolta differenziata.

Nei prossimi anni ci sarà poi la gara Regionale sulla raccolta che assegnerà ad ogni ambito un gestore unico.

#### **Finalità da conseguire**

- Aumento della raccolta differenziata
- Contrasto all'abbandono dei rifiuti
- Individuazione sito e realizzazione nuova Isola ecologica.

#### **Motivazione delle scelte**

Oltre ad una questione di vivere civile e di rispetto dell'ambiente, l'aumento della raccolta differenziata e il contrasto all'abbandono indiscriminato di rifiuti (nei pressi dei cassonetti, nei boschi, nei fossi etc.) è una questione fortemente economica. Questi comportamenti incivili e la mancanza di una percentuale elevata di raccolta differenziata, comportano un aumento dei costi di gestione, che si riverbera in maniera diretta sulla TARI.

#### **Risorse umane e strumentali**

Ufficio Tecnico Comunale.

Polizia Municipale.

Struttura tecnica Cosea.

## **Programma 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**

Il nostro Comune è socio dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale attraverso la comunità del parco dei laghi di Suviana e Brasimone.

L'Area Protetta relativa alla comunità dei Laghi ha una Superficie di (ha): 3.329,89 e coinvolge i tre comuni di Camugnano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli. Il territorio comunale di Castiglione dei Pepoli ricade in minima parte all'interno dell'area parco tuttavia la presenza di un'area protetta pur essendo di limitata estensione rappresenta sicuramente un'opportunità da cogliere poiché molte linee di finanziamento Regionali ed europee sono destinate esclusivamente ad investimenti ricadenti proprio in queste aree.

### **Finalità da conseguire**

I principali interventi che l'amministrazione cercherà di porre in essere sono finalizzati al potenziamento dell'offerta turistica delle aree interessate dal parco e precisamente si tratta del Bacino di Santa Maria ed il Vivaio delle Cottede. In particolare per quest'ultimo (attualmente non utilizzato) si cercherà di renderlo fruibile ai potenziali visitatori concentrandosi su un segmento di turismo definito e specifico come quello naturalistico e religioso in considerazione della vicinanza con il Santuario della Madonna di Boccadirio che rappresenta un centro di interesse di notevole importanza.

### **Motivazione delle scelte**

La scelta di intervenire nelle due aree indicate è determinata da confini specifici e dettagliati dell'area parco tuttavia l'amministrazione favorirà qualsiasi forma di comunicazione possa contribuire alla promozione territoriale richiamando l'attenzione di turisti e possibili fruitori anche al di fuori dell'area parco.

### **Risorse umane e strumentali**

Ufficio Tecnico Comunale.

Struttura tecnica Parco

## **Programma 08 – QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

La qualità dell'aria del nostro territorio è senz'altro eccellente; siamo stati interessati negli ultimi anni dall'opera pubblica autostradale denominata 'Variante di Valico' che comporterà nuove dinamiche nell'assetto della viabilità.

### ***Finalità da conseguire***

Installazione di una centralina di monitoraggio in località Roncobilaccio

### ***Motivazione delle scelte***

La centrale di ventilazione della galleria di base della Variante di Valico sorge a poche centinaia di metri dall'abitato di Roncobilaccio. L'opera ha tutte le autorizzazioni di legge, ma crediamo che un monitoraggio costante dell'aria, almeno per i primi anni di funzionamento, sia un elemento necessario per garantire la sicurezza dei cittadini delle abitazioni limitrofe e una buona qualità dell'aria nelle zone circostanti.

### ***Risorse umane e strumentali***

Autostrade per l'Italia, ARPA Emilia Romagna, Ministero dei Trasporti.

### **MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI      Provincia di Bologna  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

#### IMPIEGHI

	Anno 2018	% su Tot	Anno 2019	% su Tot	Anno 2020	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	193.549,00	14.96%	193.549,00	35.74%	193.549,00	37.72%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.089,00	1.01%	13.089,00	2.42%	13.089,00	2.55%
Acquisto di beni e servizi	290.383,00	22.45%	240.783,00	44.47%	239.783,00	46.73%
Trasferimenti correnti	1.100,00	0.09%	1.100,00	0.2%	1.100,00	0.21%
Interessi passivi	12.115,22	0.94%	10.573,65	1.95%	10.143,44	1.98%
Altre spese correnti	7.410,00	0.57%	7.410,00	1.37%	7.410,00	1.44%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	775.905,00	59.98%	75.000,00	13.85%	48.000,00	9.36%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.293.551,22</b>		<b>541.504,65</b>		<b>513.074,44</b>	

#### **Programma 01 – TRASPORTO FERROVIARIO**

##### **Finalità da conseguire**

- Miglioramento del sistema di intermodalità legato al trasporto integrato treni/corriere
- Instaurare relazioni proficui coi 'Comuni della Direttissima' per attuare progetti di valorizzazione turistica legati al tratto ferroviario di collegamento Bologna-Prato

### **Motivazione delle scelte**

Un miglioramento del sistema di rete treni/corriere permetterebbe un utilizzo più efficiente dei mezzi pubblici e un servizio di maggiore qualità ai tanti pendolari che risiedono nei nostri territori.

La 'nuova' vocazione turistica di Prato, legata al boom di presenze turistiche di Bologna possono diventare un'opportunità importante per i paesi interessati alla tratta ferroviaria che collega le due città.

## **Programma 05 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Il nuovo tratto Autostradale insiste per gran parte del nostro territorio. Molte nuove strade sono già state realizzate; altre sono in progettazione e saranno realizzate nei prossimi anni.

### **Finalità da conseguire**

Presa in carico della strada Provinciale Castiglione-Baragazza-Campo all'Orzo nei tratti di collegamento fra Baragazza e Roncobilaccio

- Realizzazione strada delle Capanne (o Cerdello) di collegamento con Bruscoli
- Realizzazione strada di collegamento Sparvo-Badia Nuova

### **Motivazione delle scelte**

Dotarci di nuove viabilità comporterà un miglioramento dei tempi di percorrenza fra punti strategici. Il collegamento Roncobilaccio-Bruscoli sarà notevolmente accorciato, aumentando quindi le possibilità di scambio fra le due località, entrambe 'piccole' ma strategiche dal punto di vista economico.

La strada di collegamento fra il casello autostradale di Badia Nuova e Sparvo, metterà in collegamento la Stazione ferroviaria alla autostrada, diventando un asse davvero strategiche dalle molteplici possibilità di valorizzazione.

### **Risorse umane e strumentali**

Tutti gli interventi saranno realizzati da autostrade.

## **MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE**

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

### IMPIEGHI

	Anno 2018	% su Tot	Anno 2019	% su Tot	Anno 2020	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.500,00	7.26%	1.500,00	7.26%	1.500,00	7.26%
Acquisto di beni e servizi	12.100,00	58.57%	12.100,00	58.57%	12.100,00	58.57%
Trasferimenti correnti	7.060,00	34.17%	7.060,00	34.17%	7.060,00	34.17%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20.660,00</b>		<b>20.660,00</b>		<b>20.660,00</b>	

### **Programma 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

Nell'aprile del 2015 è stato conferito all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese la funzione del servizio di Protezione Civile.

#### **Finalità da conseguire**

- Aggiornamento continuo del Piano Comunale di Protezione Civile
- Intensificare il rapporto con l'Associazione di Volontari della Protezione Civile di Castiglione dei Pepoli
- Sensibilizzazione e informazione alla popolazione sui temi della Protezione Civile

#### **Motivazione delle scelte**

Avere una popolazione sempre più informata e organizzata sui temi della Protezione Civile è elemento imprescindibile per garantire sicurezza e controllo del territorio. I rischi idrogeologici del nostro territorio, oltre a eventi calamitosi in genere, saranno sempre presenti; occorre quindi migliorare sensibilmente la capacità di risposta.

Castiglione è inoltre individuato come Centro ordinatore per la Valle del Setta; è quindi importante avere a disposizione un punto di riferimento fisico, attrezzato e sicuro per la programmazione degli eventi sia in tempo di pace che in tempi di emergenza.

### **Risorse umane e strumentali**

Personale dell'unione dei Comuni.

Personale dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Volontari di Protezione Civile.

## **MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
Provincia di Bologna  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

### IMPIEGHI

	Anno 2018	% su Tot	Anno 2019	% su Tot	Anno 2020	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	30.986,00	7.44%	30.986,00	7.69%	30.986,00	7.7%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.050,00	0.49%	2.050,00	0.51%	2.050,00	0.51%
Acquisto di beni e servizi	94.130,00	22.62%	87.130,00	21.63%	87.130,00	21.65%
Trasferimenti correnti	257.066,00	61.77%	257.066,00	63.83%	257.066,00	63.88%
Interessi passivi	2.438,10	0.59%	2.165,31	0.54%	1.881,08	0.47%
Altre spese correnti	4.530,00	1.09%	3.330,00	0.83%	3.330,00	0.83%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.000,00	6.01%	20.000,00	4.97%	20.000,00	4.97%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>416.200,10</b>		<b>402.727,31</b>		<b>402.443,08</b>	

### **Programma 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

E' utile premettere che a seguito della legge regionale 12/2013 sul riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari, il Comune di Castiglione dei Pepoli ha delegato all'**Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese** i Servizi Sociali. Per l'attuazione del piano di riordino sono state approvate linee di indirizzo e un cronoprogramma per arrivare ad un'unica forma pubblica di Gestione, che comprende, oltre alla delega di tutti i Comuni dell'Unione e la convenzione con i Comuni dell'Unione dell'Alto Reno, anche il ritiro delle deleghe all'ASL (servizio sociale Anziani, Servizio Sociale Disabili e Servizio Sociale Minori).

L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese si è poi dotata di un Organo Strumentale per la gestione diretta e indiretta dei servizi. Tale Organismo è l'**Istituzione dei Servizi Sociali, Culturali ed Educativi**. Il Presidente dell'Istituzione è il Sindaco di Castiglione dei Pepoli Maurizio Fabbri.

- I Servizio dall'**area Educativa Scolastica – servizio 0-3** - è gestito dell'Istituzione dal 1 luglio.

- Il Servizio Sociale Minori è attualmente delegato all'ASL – Distretto di Porretta Terme. Il ritiro della delega e la gestione diretta da parte dell'Istituzione tramite **l'area Famiglia, Minori e Vulnerabilità Sociale** è previsto per il 1 gennaio 2017.

### **Finalità da conseguire**

Sostegno al Mantenimento del Servizio Asilo Nido nel Capoluogo con:

- Messa a disposizione e manutenzione straordinaria dell'edificio Comunale adibito a servizio asilo nido
- Contributo annuale di 15000 euro per il funzionamento
- Destinazione del 5\*1000 per i Servizi Sociali del Comune al Servizio Asilo Nido

Servizio Minori:

- Attivazione dell'Appartamento di sollievo per emergenza abitativa delle Colonie Dallolio
- Sensibilizzazione della popolazione sul tema dell'affido familiare dei minori sottratti alle famiglie dietro pronunciamento del Tribunale

### **Motivazione delle scelte**

Il servizio di Asilo Nido ricopre un ruolo fondamentale e strategico per il nostro territorio. Il servizio va infatti visto non solo come uno 'sgravio' alle famiglie in cui lavorano sia il padre che la madre, ma soprattutto come un servizio di qualità per i bambini stessi, importantissimo dal punto di vista pedagogico e relazionale.

La crisi ha colpito duramente tali servizi in tutta Italia; sempre più famiglie rinunciano al Nido per accudire direttamente o tramite i nonni i figli più piccoli. Vista l'importanza che crediamo ricopra tale servizio crediamo che sia doveroso mettere in campo tutte quelle azioni che permettano di mantenere le rette più basse possibili ed incentivare così le famiglie a iscrivere i propri figli all'Asilo Nido.

Il Servizio Sociale Minori attraversa un periodo di grandi fibrillazioni. La crisi in questi anni ha impoverito le famiglie più fragili. Quando si arriva agli sfratti esecutivi le categorie sociali che più ne risentono sono proprio i figli minori. La legge Italiana prevede tutela obbligatoria per i cittadini minori e molto spesso anche per le madri. E' quindi importante avere risposte abitative per le eventuali emergenze che potrebbero verificarsi. Troppo spesso, a causa degli sfratti, i nuclei familiari vengono separati, con conseguenze molto negative sia nei rapporti affettivi e sociali, sia dal punto di vista economico, in quanto la retta mensile delle strutture private adibite ad accoglienza minori sono molto alte. Avere quindi a disposizione un appartamento di proprietà Comunale per accogliere famiglie con minori in emergenza abitativa aiuta il contrasto alle disgregazioni familiari e al contenimento delle spese sociali.

### ***Risorse umane e strumentali***

Personale dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Culturali ed Educativi e del Comune.

Patrimonio pubblico:

- Edificio adibito a Servizio di Asilo Nido
- Appartamento per emergenze abitative

## **Programma 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**

Il Servizio Sociale Disabili è attualmente delegato all'ASL – Distretto di Porretta Terme. Il ritiro della delega e la gestione diretta da parte dell'Istituzione tramite l'area Educativa scolastica e il Servizio Sociale Territoriale è previsto per il 1 gennaio 2016.

### **Finalità da conseguire**

- Avvio del servizio di Centro Diurno Socio Riabilitativo Diurno per persone disabili presso la nuova struttura di Via Pepoli. Tale servizio prevede lo spostamento dell'attuale Centro Arcobaleno nella nuova struttura e l'accorpamento con il Centro Quadrifoglio di San Benedetto Val di Sambro
- Avvio del servizio residenziale (Gruppo Appartamento) per persone disabili presso la nuova struttura di Via Pepoli
- Avvio dell'Appartamento per emergenza abitativa per famiglie con persone di disabili
- Avvio di Tirocini Formativi (TIFO) per persone con disabilità acquisita presso l'Ente Comunale o Enti Privati
- Verifica e possibile avvio del SAP - Tempo Libero per ragazzi disabili
- Mantenimento dell'Attività di Assistenza Domiciliare Disabili

### **Motivazione delle scelte**

Una società che rispetta le differenze e che tutela i diritti di tutti i suoi cittadini è senz'altro una società più giusta e lungimirante. Da tempo le persone disabili del nostro territorio aspettano servizi e strutture adeguate.

L'accreditamento dei servizi socio-sanitari impone poi standard sia sul servizio che sulle strutture. Per rispondere a queste necessità è necessario quindi avere nuova sede per il Centro Diurno e accorpare i servizi di Castiglione e San Benedetto per avere il numero di utenza minimo per garantire la tenuta economica.

Un altro problema che spesso colpisce le famiglie con persone disabili è la difficoltà di gestione dei congiunti disabili in particolari situazioni (malattie, pre e post interventi operatori, etc.). Avere un appartamento di proprietà pubblica funzionale ad ospitare per un breve-medio periodo la famiglia, offre un importante servizio, evitando di ricorrere a soluzioni che rischiano di creare problemi legati al distacco, e garantiscono una gestione della spesa senz'altro più limitata.

Per quanto riguarda le disabilità acquisite (malattie, traumi etc.), non abbiamo mai avuto un servizio adeguato ai bisogni. E' quindi assolutamente necessario mettere in campo azioni volte al mantenimento del tessuto sociale ed economico di queste persone.

## **Risorse umane e strumentali**

Personale dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Culturali ed Educativi e del Comune.

Patrimonio pubblico:

- Nuovo Centro Diurno per Disabili
- Gruppo Appartamento per Disabili
- Appartamento di sollievo per emergenza famiglia con disabile

## Programma 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Il Servizio Sociale Anziani è gestito dall'Area Non Autosufficienza dell'Istituzione dal 1 aprile 2015.

### Finalità da conseguire

- Mantenimento gestione diretta Casa Residenza Anziani Dallolio
- Aumento presenza Centro Diurno per Anziani presso la C.R.A. Dallolio
- Collaborazione con la Casa Protetta Villa del Sole a gestione privata/accreditata
- Mantenimento del Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani
- Mantenimento e potenziamento servizi del Centro Sociale per Anziani
- Mantenimento del servizio di 'Sportello Badanti' presso lo Sportello Sociale Comunale

### Motivazione delle scelte

La scelta di passare da una gestione mista ad una completamente pubblica della Casa Residenza Anziani di Castiglione, in occasione del trasferimento nella nuova sede, è stata dettata dalla volontà di mantenere un elevato standard di qualità del servizio. La gestione tramite l'Istituzione permette di avere un controllo quotidiano e diretto sul servizio. Il lavoro fatto in Distretto Socio-Sanitario ci ha poi permesso di ottenere 34 posti accreditati e l'avvio di un piccolo Centro diurno; queste scelte concorrono a mantenere un adeguato numero di personale e di conseguenza un elevato standard di qualità.

La stessa scelta (gestione diretta) è stata fatta per l'Assistenza Domiciliare Anziani con le medesime motivazioni.

Collaborare poi con il servizio privato di Villa del Sole di Roncobilaccio è assolutamente necessario per avere servizi di qualità anche al di fuori della gestione diretta.

Il Centro Sociale Anziani di Castiglione è un luogo di socializzazione importante; crediamo sia importante mantenere il servizio potenziandone le attività rivolte agli anziani più fragili e in difficoltà.

Il fenomeno delle 'Badanti' ha permesso a tanti anziani di poter continuare a vivere presso la propria abitazione, evitando così l'istituzionalizzazione; è bene però avere un servizio di qualità, un costante controllo ed evitare il così detto 'far-west dei servizi'. Lo sportello Badanti è quindi un importantissimo supporto agli operatori (assistenti familiari) e alle famiglie per avere tutte le informazioni necessarie.

### **Risorse umane e strumentali**

Personale dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Culturali ed Educativi e del Comune.

Automezzi per l'Assistenza Domiciliare Anziani

Patrimonio pubblico:

- Casa Residenza Anziani Dallolio
- Centro Diurno Presso la Casa Residenza Anziani Dallolio
- Centro Sociale per Anziani

## **Programma 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Il **Servizio Sociale territoriale – Sportello Sociale** è gestito dall'Istituzione dal 1 luglio.

### **Finalità da conseguire**

- Tirocini inclusivi attivati da CSAPSA attraverso i Piani di Zona
- Erogazione buoni spesa
- Sportello di supporto nella compilazione modulo ISEE
- Accesso tramite sportello sociale a agevolazioni riconosciute sulla base dell'Isee
- Attivazione colloqui personalizzati con l'assistente sociale
- Contributo per l'affitto

### **Motivazione delle scelte**

La crisi ha sconvolto diversi paradigmi, anche nelle categorie di soggetti vulnerabili destinatari di politiche sociali. Alle categorie 'classiche' di anziani, minori, disabili e immigrati, è emersa con forza la necessità di intervenire verso le persone adulte in gravi difficoltà economiche e sociali. Occorre quindi riorganizzarsi per evitare il più possibile che larga parte della popolazione scivoli nella povertà assoluta, con politiche di sostegno economico, sociale e culturale.

Decidere poi di mantenere lo Sportello ISEE (siamo fra i pochissimi comuni che lo fanno) è a garanzia di funzionamento di uno strumento essenziale per individuare gli strumenti e i servizi più idonei da mettere in campo.

### **Risorse umane e strumentali**

Personale dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Culturali ed Educativi e del Comune.

## Programma 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Il **Servizio Sociale territoriale – Sportello Sociale** è gestito dall'Istituzione dal 1 luglio.

Il Servizio Sociale Minori è attualmente delegato all'ASL – Distretto di Porretta Terme. Il ritiro della delega e la gestione diretta da parte dell'Istituzione tramite **l'area Famiglia, Minori e Vulnerabilità Sociale** è previsto per il 1 gennaio 2017

### **Finalità da conseguire**

- Bando TARI per i nuclei composti da almeno cinque persone
- Lotta Ludopatia
- Accesso tramite sportello sociale a agevolazioni riconosciute sulla base dell'Isee
- Attivazione colloqui personalizzati con l'assistente sociale
- Riconoscimento diritto ad assegno di maternità e assegno nucleo familiare numeroso erogato da INPS
- Sportello ISEE
- Erogazione buoni spesa
- Assistenza alla compilazione richiesta social card per i minori di tre anni;

### **Motivazione delle scelte**

La famiglia rimane un pilastro su cui si fonda la nostra società. Cercare quindi di intervenire con politiche attive al fine di evitare lo scivolamento nella povertà assoluta, all'esclusione sociale e quindi alla sua disgregazione è compito imprescindibile delle nostre politiche sociali. Proporre quindi interventi diversificati per cercare di rispondere alle diverse esigenze che possono emergere, aiuta nello scopo di mantenere l'unità del nucleo familiare e la possibilità ai figli di poter avere accesso alle possibilità di una vita piena e dignitosa.

### ***Risorse umane e strumentali***

Personale dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Culturali ed Educativi e del Comune.

## **Programma 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Il **Servizio Area politiche Abitative** è gestito dall'Istituzione dal 1 luglio.

### **Finalità da conseguire**

- Contributo affitto
- Nuova graduatoria Case Popolare
- Attivazione di appartamento di sollievo per emergenze abitative

### **Motivazione delle scelte**

La crisi economica ha comportato un impoverimento diffuso, ma ha colpito principalmente le categorie più fragili. La prima, grande, emergenza che si presenta è quella del rischio sfratti, con conseguente divisione del nucleo familiare e tutti i problemi annessi.

Prevenire queste eventualità è la strategia per evitare situazioni 'irrecuperabili' e grandi aggravati di costi per il Bilancio Comunale.

### **Risorse umane e strumentali**

Personale dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali (Sportello Sociale, Assistenti Sociali, Responsabile Politiche Abitative)

## **Programma 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

### **Finalità da conseguire**

- Apertura Nuova sede C.R.I. Castiglione dei Pepoli
- Affidamento a Cooperative Sociali di lavori socialmente utili
- Proseguire attività di 'Banco Alimentare' in collaborazione con Caritas e Croce Rossa

### **Motivazione delle scelte**

Le politiche sociali e socio-sanitarie non possono essere affrontate in esclusiva dagli enti pubblici. Avere una vivace presenza di associazioni e cooperative sociali dedicate allo scopo, permette di intensificare gli interventi per qualità e quantità, e di mantenere solido il tessuto sociale.

### **Risorse umane e strumentali**

Personale dell'istituzione, Associazioni e Cooperative Sociali.

## **Programma 09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

### ***Finalità da conseguire***

Valutare approfonditamente la possibilità di esternalizzare il servizio necroscopico

### **Motivazione delle scelte**

La costante carenza di risorse umane da impiegare per interventi di manutenzione del patrimonio pubblico, e la difficoltà ad organizzare turni di reperibilità per i servizi necroscopici, obbligano ad una riflessione sulla convenienza o meno nell'affidare il servizio a operatori privati.

### ***Risorse umane e strumentali***

Personale dell'Ufficio Tecnico Comunale.

## **MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI Provincia di Bologna  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

### IMPIEGHI

	Anno 2018	% su Tot	Anno 2019	% su Tot	Anno 2020	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	21.983,00	99.73%	21.983,00	99.73%	21.983,00	99.73%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	60,00	0.27%	60,00	0.27%	60,00	0.27%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>22.043,00</b>		<b>22.043,00</b>		<b>22.043,00</b>	

### **Programma 01 – INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO**

#### **Finalità da conseguire**

Nel territorio comunale non ci sono realtà di carattere industriale, ma solamente di carattere artigianale e commerciale. L'obiettivo principale è quello di mantenere un costante rapporto di comunicazione con le realtà esistenti nel territorio al fine di individuare le esigenze delle stesse nel tentativo di fornire risposte adeguate.

#### **Motivazione delle scelte**

Non è semplice affrontare il momento congiunturale negativo del settore in particolare nel territorio montano dove i volumi di vendita sono ridotti e molto spesso limitati esclusivamente all'economica locale. Nel corso dell'ultimo anno sono state intraprese due strade che dovrebbero guidare il percorso dell'amministrazione nel medio lungo periodo.

È stato stipulato un protocollo tra Unindustria ed il Comune di Castiglione al fine di mappare tutte le aree artigianali del territorio e poterle promuovere attraverso il portale dedicato areeindustriali.it visibile a tutti i potenziali investitori; il portale contiene tutte le informazioni del territorio e la destinazione specifica delle aree con le relative caratteristiche. In questo modo grazie alle informazioni e all'analisi di contesto il territorio sarà maggiormente visibile. La stipula del protocollo servirà anche ad agevolare potenziali interessati in caso di eventuali iter autorizzativi burocratici nel caso di insediamenti.

E' stato poi stipulato un protocollo con CNA finalizzato al rilancio della filiera artigianale e agli interventi di riqualificazione con particolare attenzione al risparmio energetico.

### **Risorse umane e strumentali**

Il protocollo stipulato con Unindustria prevede la possibilità di individuare semplificazioni in caso di nuovi insediamenti. Il protocollo con CNA prevede la possibilità di stabilire forme di agevolazione di carattere comunale finalizzate ad incentivare gli interventi di riqualificazione e quindi di incentivo all'intera filiera artigianale. Un primo incentivo emanato dal Comune è stato l'azzeramento del canone di occupazione di suolo pubblico per gli interventi di riqualificazione finalizzati al risparmio energetico

## **Programma 02 – COMMERCIO**

### **Finalità da conseguire**

Per quanto riguarda il commercio l'amministrazione intende favorire tutte le possibili attività che possono vitalizzare ed incentivare il commercio di Castiglione dei Pepoli attraverso manifestazioni che possano portare nel territorio flussi di visitatori dall'esterno e non solo consumatori residenti. Inoltre attraverso il continuo dialogo con le associazioni di categoria come Ascom continueranno ad essere organizzati tavoli di confronto al fine di individuare insieme percorsi condivisi.

### **Motivazione delle scelte**

Il commercio del territorio è caratterizzato principalmente da commercio locale ed il tentativo di incrementare i volumi attraverso iniziative dedicate per favorire il settore è fondamentale. Grande attenzione sarà posta nell'organizzazione di eventi e manifestazioni che possano rappresentare momenti di visibilità e di promozione territoriale

## **Programma 02 – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ - SUAP**

### **Finalità da conseguire**

Nel territorio comunale non ci sono realtà di carattere industriale, ma solamente di carattere artigianale e commerciale. L'obiettivo principale è quello di mantenere un costante rapporto di comunicazione con le realtà esistenti nel territorio al fine di individuare le esigenze delle stesse nel tentativo di fornire risposte adeguate.

Grazie al conferimento della funzione suap all'unione dei comuni è stato possibile innalzare sensibilmente il livello del servizio ed è stato possibile aumentare anche la tipologia dei servizi offerti.

### **Motivazione delle scelte**

La funzione del suap è fondamentale per le attività del territorio e per rispondere alle esigenze di sviluppo. Saranno potenziati i canali informativi dedicati alle opportunità di finanziamento (bandi regionali, ministeriali, europei) ed il Comune attraverso il suap sarà in grado di orientare e fornire tutte le risposte per trovare fonti di finanziamento ed individuare gli iter burocratici da seguire.

Saranno organizzati incontri tematici specifici in particolare per incentivare l'imprenditorialità dei giovani

## **MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

### **Programma 01 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

#### **Finalità da conseguire**

Innovare l'agricoltura, perché può rappresentare soprattutto per la trasformazione dei prodotti agricoli una buona opportunità grazie alle produzioni montane di qualità (carne, salumi, farine, prodotti da forno, conserve)

Intercettare le risorse del nuovo PSR come sistema di imprese agricole montane è possibile per le capacità professionali e di strutture presenti nel territorio: qui c'è terreno e volontà per sviluppare collaborazioni ed integrazioni per filiere competitive.

Un'agricoltura fatta di cultura, storia e futuro, da focalizzare sugli stili di vita, con un progetto da valorizzare anche tramite l'individuazione di forme di promozione e pubblicità adeguate allo scopo, da promuovere e da esporre nel territorio.

#### **Motivazione delle scelte**

Il tessuto agricolo montano è caratterizzato da agricoltori non giovani e da microimprese attive in particolare con colture seminative caratterizzate da margini molto bassi. Fondamentale sarebbe incentivare le imprese ad un ricambio generazionale attraverso strumenti specifici di finanziamento (PSR, ISMEA ecc.) e soprattutto sollecitare da parte delle imprese la trasformazione dei prodotti agricoli che sarebbero caratterizzati da una marginalità maggiore e soprattutto dalla possibilità di promozione che potrebbe essere sfruttata con successo.

## MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

### Programma 01 - FONTI ENERGETICHE

#### Finalità da conseguire

- Diminuire i fattori di inquinamento
- Migliorare l'efficienza energetica
- Consolidare il progetto 20720/20 consolidando il Paes
- Studio di fattibilità per impianto di mini-idroelettrico in località Tavianella
- Studio di fattibilità per realizzazione di impianto di cogenerazione ad alto rendimento con gruppo elettrogeno a metano per la Casa residenza anziani

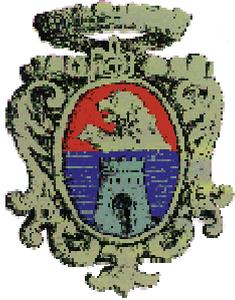
#### Motivazione delle scelte

Aumentare l'approvvigionamento di energie rinnovabili gli edifici pubblici e privati del nostro Comune aiuta sensibilmente al mantenimento del rispetto ambientale e la qualità dell'aria. Inoltre comporta risparmi sensibili per il Bilancio dell'ente, e può risultare un volano importante per l'economia locale, trattandosi in maniera prevalente di fonti energetiche prodotte in loco.

#### Risorse umane e strumentali

Personale dell'Ufficio Tecnico Comunale

Collaborazione a titolo gratuito con Energy Manager dipendente di ENEA



***COMUNE DI CASTIGLIONE  
DEI PEPOLI***

*Città Metropolitana di Bologna*

**Documento Unico di Programmazione**

**Sezione Operativa**

**Parte Seconda**

**2018 – 2020**

## 5. Sezione Operativa – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere ;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

- con delibera di C.C. n. 60 del 28/12/2017 è stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche.
- con delibera di G.C. n. 121 del 07.12.2017 è stato approvato il fabbisogno triennale del personale.
- con delibera di G.C. n. 115 del 30.11.2017 è stata approvata la delibera di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare.



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

## *Allegato A) alla delibera n. 64 /CC del 28/12/2017*

avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP), PERIODO 2018/2020 (ART. 170,C. 1, DEL D.LGS N. 267/2000.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

**IL RESPONSABILE DI AREA**

(Dott.ssa Pasquini Paola)

---

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

(Masinara Katia)

---

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

---

---



**COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 64 del 28/12/2017**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP), PERIODO 2018/2020 (ART. 170,C. 1, DEL D.LGS N. 267/2000.**

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**Dott. FABBRI MAURIZIO**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DOTT.SSA PASQUINI PAOLA**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*